



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2128/2021

**Oggetto: A-ESSE S.P.A.. INSEDIAMENTO SITO IN VIA CONTURLI 33, IN COMUNE DI CARASCO. A.D. N. 1305 DEL 16.07.2020 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. MODIFICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2.000,00..**

In data 08/10/2021 il dirigente BRUZZONE MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

### **Vista**

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

l'art. 107 commi 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

il Bilancio di previsione triennale 2021-2023 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 04 del 20 gennaio 2021;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

### **Visti**

la direttiva 2010/75/UE del Parlamento e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

la Decisione di esecuzione (UE) 2016/1032 della Commissione UE del 13 giugno 2016 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per le *industrie dei metalli non ferrosi*, pubblicata il 30 giugno 2016 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss mm.ii.;

il D.Lgs 159/2011 recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione”;

il Decreto Interministeriale del 24 aprile 2008 concernente le modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (G.U. 222 del 22 settembre 2008);

la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”;

la Legge Regionale 06.06.2017, n. 12, recante “Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali”;

la D.G.R. n. 953 del 15 novembre 2019, “D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA. Sostituzione della D.G.R. 893 del 31.10.2018”;

**Premesso che:**

con A.D. n. 1305 del 16.07.2020 e ss.mm.ii. è stata rinnovata l’A.I.A. rilasciata alla A.ESSE S.p.A. relativa allo stabilimento di via Conturli 33, Carasco, per l’attività IPPC 4.2 – Prodotti chimici inorganici di base consistente nella produzione di ossido di zinco per arrostimento di zinco metallico;

**Dato atto che:**

con nota assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 40368 del 12.08.2021 A-ESSE S.p.A. ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale dell’A.I.A.;

la modifica comunicata da A-ESSE S.p.A. consiste:

- a) nell’installazione di una caldaia di fusione a supporto dei crogioli di fusione esistenti;
- b) Interventi impiantistici migliorativi finalizzati alla produzione di ossido di zinco di qualità migliore.

Relativamente al punto a) l’Azienda comunica quanto segue.

Attualmente i forni a crogiolo sono alimentati con lingotti solidi di matte di zinco che sono fusi direttamente all’interno del crogiolo, successivamente il bagno fuso è scorificato e ripulito da corpi estranei.

Per migliorare l’operatività e il rendimento termico del processo di fusione con un complessivo risparmio energetico dello stabilimento, una maggiore vita utile dei crogioli ed un miglioramento della qualità dei prodotti finiti sarà installata una caldaia di pre fusione dei lingotti.

La caldaia avrà le seguenti caratteristiche:

- rivestimento interno di materiale refrattario e di più strati di materiale isolante;
- porta di carico dei lingotti e di una porta per la scorifica del bagno;
- due sezioni, una adibita a camera di fusione e l’altra a camera di stoccaggio dello zinco fuso (ca. 7.500 kg di capacità) ;
- sistema basculante per lo scarico dello zinco fuso;

- sistema di riscaldamento mediante tre bruciatori alimentati a metano di potenza termica nominale di 450 kW ciascuno dei quali due asserviti alla camera di fusione e uno alla camera di stoccaggio. I bruciatori della camera di fusione saranno regolati ad una potenza termica massima di 600 kW, mentre quello della camera di stoccaggio sarà regolato ad una potenza media uguale o inferiore a 200 kW;
- cappa di aspirazione per la captazione e dei fumi di combustione che saranno convogliati in atmosfera mediante camino (emissione E16);
- cappa di aspirazione per la captazione delle polveri in corrispondenza della porta di scorifica e della pedana utilizzata per il carico delle matte all'interno della caldaia. Le polveri captate saranno inviate al filtro di emergenza/asservito alla pulizia dei forni E, F e G (emissione E11).

Lo zinco fuso, mediante il sistema basculante, sarà versato in siviere che, trasportate per mezzo di carrello elevatore, saranno utilizzate per il caricamento dei crogioli.

A seguito dell'installazione della nuova caldaia l'Azienda stima una riduzione pari al 40-50% degli attuali consumi energetici.

La modifica non comporterà modifiche degli scarichi idrici dell'impianto.

Relativamente al punto b) l'Azienda comunica quanto segue.

Gli interventi previsti al fine di migliorare la qualità dell'ossido di zinco prodotto saranno i seguenti:

- sarà ripristinato il collegamento delle cappe di aspirazione asservite ai forni di fusione dello zinco A, B e D poste al di sopra degli ossidati di zinco al filtro "De Cardenas". Questo intervento consentirà di separare l'ossido di zinco prodotto durante le fasi di scorifica e pulizia dei crogioli, di qualità inferiore, dallo zinco prodotto durante le fasi di distillazione;
- sarà installato (presso il deposito ossidati) un dispositivo per la frantumazione per schiacciamento degli agglomerati di ossidati di zinco al fine di agevolarne il confezionamento negli appositi imballaggi. Il dispositivo sarà dotato di tramogge di carico e scarico e di nastro trasportatore per il trasferimento del materiale ai big bags;
- sarà collegato lo scarico del forno F (adibito alla produzione di ossido di zinco Sigillo Oro) al sistema di additivazione dell'acido propionico, in modo da aumentare la produzione o comunque di garantirla in caso di guasti al forno G;

**Vista** la nota prot. n. 40917 del 18 agosto 2021 con la quale è stato comunicato al proponente e agli enti l'avvio del procedimento di modifica dell'A.I.A.; con la suddetta nota sono stati altresì comunicati:

1. il nominativo del responsabile del procedimento nonché del referente amministrativo;
2. il termine di conclusione del procedimento fissato dalla norma entro 60 giorni dalla data di presentazione della comunicazione, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
3. esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
4. il domicilio digitale di questa Amministrazione ([pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it));
5. riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 09.01.2014;

6. la richiesta agli enti in indirizzo di far pervenire eventuali elementi sostanziali alla modifica richiesta entro 20 giorni dalla data della nota;

**Vista** la nota prot. n. 25309 del 31.08.2021, assunta a protocollo della Città Metropolitana con n. 42716 del 01.09.2021, con la quale ARPAL ha trasmesso il parere relativo alla modifica con l'indicazione degli aggiornamenti da apportare al Piano di Monitoraggio e Controllo e con la quale ha altresì chiesto l'inserimento della seguente prescrizione relativa al monitoraggio delle emissioni sonore:

*“Una volta realizzata la modifica e con l'impianto a regime l'Azienda dovrà eseguire una verifica dei livelli sonori; in caso di superi dovrà effettuare comunicazione a Comune, Città Metropolitana e Arpal entro 30 giorni dai rilevamenti e successivamente, entro 60 giorni dalla comunicazione suddetta, dovrà presentare a Comune, Città Metropolitana e Arpal un programma di interventi con relativa valutazione dei benefici attesi”;*

**Visto** il parere datato 16.09.2021 formulato dall'Ufficio Emissioni e Oli Minerali, allegato alla relazione di chiusura del procedimento, successivamente citata;

**Atteso** che nel suddetto parere viene sottolineato che un impianto di combustione, la cui potenza termica nominale superi il valore di 1 MW per effetto dell'aggregazione di più impianti convergenti allo stesso punto di emissione, ai sensi dell'art. 273-bis, comma 10, lettera q-bis), del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., deve essere qualificato come un medio impianto di combustione e pertanto deve essere sottoposto al valore limite di 100 mg/Nm<sup>3</sup> per gli NOx (valore limite dei medi impianti di combustione nuovi alimentati a gas naturale) anziché 350 mg/Nm<sup>3</sup> come indicato dall'Azienda.

**Vista** la nota assunta a protocollo della Città Metropolitana con n. 47694 del 30.09.2021 con la quale l'Azienda ha trasmesso una nota della ditta fornitrice dell'impianto con la quale si dichiara che la potenzialità termica complessiva massima dello stesso è stata regolata e bloccata ad un valore di 900 kW;

**Atteso** pertanto che, vista la potenzialità massima complessiva del nuovo impianto inferiore a 1 MW, possa essere applicato all'emissione originata un limite per il parametro NOx di 350 mg/Nm<sup>3</sup>;

#### **Viste**

la nota prot. n. 48167 del 01.10.2021 con la quale è stata trasmessa ad ARPAL la nota dell'Azienda relativa alla riduzione della potenzialità termica dei bruciatori;

la con nota prot. n. 29023 del 05.10.2021, assunta a protocollo della Città Metropolitana con n. 48713 del 05.10.2021, con la quale ARPAL, a seguito della comunicazione di cui sopra, ha modificato il precedente parere;

**Considerato** che l'impianto così come è stato configurato non rientra nel campo di applicazione dei medi impianti di combustione;

**Ritenuto**, alla luce di quanto sopra riportato, che la modifica proposta sia da considerarsi “non sostanziale”, ai sensi dell'art. 5, comma I-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Atteso** che non sono pervenute, entro il termine indicato nella nota di cui sopra, osservazioni o richieste di integrazioni o **motivati dissensi in merito alla modifica**;

**Vista** la relazione istruttoria redatta al riguardo dal responsabile del procedimento datata 01.10.2021 che costituisce presupposto al presente atto, reperibile agli atti e inserita nel relativo fascicolo informatico con n. prot. 49310 dell'08.10.2021;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento.

**Considerato** che l'istanza risulta completa di copia della attestazione del pagamento (del 07.05.2021) di € 2.000,00 a favore della Città Metropolitana di Genova quale contributo per le spese di istruttoria da introitarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Struttura Accertamento
3010002	3001628	2.000,00	111/2021

**Ritenuto** che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva

**Atteso** che il presente Atto deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità competente ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Tutto quanto ciò premesso,

### DISPONE

1. di modificare l'A.D. n. 1305 del 16.07.2020 e ss.mm.ii. con il quale è stata rinnovata ad A-ESSE S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto ubicato in via Conturli 33, Carasco (Genova), come di seguito riportato:
  - a) è autorizzata l'installazione della caldaia asservita al processo di fusione delle matte di zinco, le cui caratteristiche dovranno essere conformi a quanto riportato nelle premesse e nella relazione tecnica allegata alla comunicazione della modifica;
  - b) la nuova caldaia dovrà essere installata nella posizione indicata sulla planimetria in allegato al presente atto, di cui fa parte integrante;
  - c) è autorizzata una potenzialità termica massima complessiva dei bruciatori non superiore a 1 MW;
  - d) la nuova emissione originata dai bruciatori, identificata con la sigla E16, dovrà rispettare un limite di 350 mg/Nm<sup>3</sup> per gli NOx;

- e) dovrà essere installata una cappa di aspirazione per la captazione delle polveri in corrispondenza della porta di scorifica e della pedana utilizzata per il carico delle matte all'interno della caldaia. Le polveri captate dovranno essere convogliate al filtro di emergenza/asservito alla pulizia dei forni E, F e G (emissione E11);
- f) l'attivazione del nuovo impianto di fusione dovrà avvenire in conformità a quanto prescritto al paragrafo "2.4.D. Prescrizioni relative al collaudo impianti" dell'A.I.A.;
- g) sono autorizzati altresì i seguenti interventi:
- I. collegamento delle cappe di aspirazione asservite ai forni di fusione dello zinco A, B e D poste al di sopra degli ossidati di zinco al filtro "De Cardenas" da utilizzare durante le fasi di scorifica e pulizia dei crogioli;
  - II. installazione, (presso il deposito ossidati), di un dispositivo per la frantumazione per schiacciamento degli agglomerati di ossidati di zinco al fine di agevolarne il confezionamento negli appositi imballaggi;
  - III. collegamento dello scarico del forno F (adibito alla produzione di ossido di zinco Sigillo Oro) al sistema di additivazione dell'acido propionico;
- h) l'Azienda dovrà comunicare la data di attivazione del dispositivo per la frantumazione degli ossidati;
- i) entro tre mesi dall'attivazione del dispositivo per la frantumazione degli ossidati l'Azienda dovrà trasmettere a Città Metropolitana e ARPAL una relazione circa la valutazione la necessità dell'installazione di un sistema di captazione ed abbattimento delle polveri da asservire all'impianto in questione;
- j) la tabella relativa alle emissioni in atmosfera del paragrafo 1.2 del PMC è integrata come segue:

sigla emissione	origine emissione	parametro	metodo di misura	frequenza	modalità di registrazione dei controlli effettuati
E16	Caldaia di fusione	portata O <sub>2</sub> NOx CO	UNI EN 16911 UNI EN 14789:2017 UNI EN 14792:2017 UNI EN 15058:2017	Biennale *	Archiviazione certificati analitici e Inserimento nella relazione annuale degli esiti delle analisi, confrontati con il limite di legge e con gli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti

\*La frequenza potrà essere rivista a seguito degli esiti degli autocontrolli

- k) i consumi legati al nuovo impianto dovranno essere considerati ai fini del conteggio di combustibili (tab.3 del PMC) ed energia elettrica (tab.4 del PMC);

- l) una volta realizzata la modifica e con l'impianto a regime l'Azienda dovrà eseguire una verifica dei livelli sonori; in caso di superi dovrà effettuare comunicazione a Comune, Città Metropolitana e ARPAL entro 30 giorni dai rilevamenti e successivamente, entro 60 giorni dalla comunicazione suddetta, dovrà presentare a Comune, Città Metropolitana e ARPAL un programma di interventi con relativa valutazione dei benefici attesi;
2. di introitare la somma di € 2.000,00 versati dalla Società A-ESSE S.p.A. secondo il seguente schema:

#### DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
EN TR ATA	3010002	0	3001624	+	2.000,00					111	2021		
<b>Note:</b>													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>					+	2.000,00							
<b>TOTALE SPESE:</b>					-								

3. che il presente Atto sia pubblicato sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento a:
- A-ESSE S.p.A., presso la sede dello stabilimento di via Conturli 33, Carasco (GE);
  - Regione Liguria e al Comune di Carasco;
  - Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
  - ARPAL e alla ASL 4 Chiavarese per i controlli di rispettiva competenza;
  - ISPRA in relazione a quanto disposto al comma 3bis dell'art 184 ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Sono fatte salve le prescrizioni di cui all'A.D. n. 33/2017 e ss.mm.ii. non in contrasto con il presente atto, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso ed in particolare gli effetti applicativi del D.M. 12 ottobre 2017.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 58 giorni (al 08.10.2021) dalla data di avvio del procedimento.

Il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Si informa che contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs. n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(BRUZZONE MAURO)  
con firma digitale**







# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche**

**Oggetto: A-ESSE S.P.A.. INSEDIAMENTO SITO IN VIA CONTURLI 33, IN COMUNE DI CARASCO. A.D. N. 1305 DEL 16.07.2020 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. MODIFICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2.000,00.**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENT RAT A	3010002	0	3001628	+	2.000,00					111	2021		
<b>Note:</b>													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+	2.000,00								
<b>TOTALE SPESE:</b>				+									

Genova li, 12/10/2021

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(POLESE BARBARA)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Certificato di avvenuta pubblicazione

Atto Dirigenziale N. 2128 del 08/10/2021

UFFICIO  
Servizio Tutela ambientale  
Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche

**Oggetto:** A-ESSE S.P.A.. INSEDIAMENTO SITO IN VIA CONTURLI 33, IN COMUNE DI CARASCO. A.D. N. 1305 DEL 16.07.2020 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. MODIFICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2.000,00..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 12/10/2021 al 27/10/2021 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 28/10/2021

Sottoscritta  
dall'Incaricato della Pubblicazione  
(GAMBINO FRANCESCO)  
con firma digitale